



Partecipa.net, a giugno il kit dell'e-democracy

Prosegue il lavoro delle 21 Amministrazioni coinvolte nel progetto **Partecipa.net**, per la promozione di nuove metodologie di partecipazione digitale, coordinato dalla Regione Emilia-Romagna e co-finanziato dal **Cnipa**. Nell'ultimo confronto, svoltosi il **6 aprile**, è stato annunciato il prossimo rilascio sperimentale del pacchetto di strumenti informativi, relazionali e di confronto collettivo.

Sono due i "genitori" del **kit dell'e-democracy**, che una volta validato e testato potrà essere pubblicato on line su tutti i siti delle Pubbliche Amministrazioni dell'Emilia-Romagna interessate: il sistema di newsletter tematiche "**UnoXUno**" del Comune di Modena, e la metodologia di discussione collettiva on line "**Demos**", sperimentata negli scorsi anni a più riprese dal Comune di Bologna. Amministrazioni entrambe coinvolte nell'operazione Partecipa.net, e finora impegnate con gli altri partner istituzionali proprio nell'integrazione dei due modelli, per la realizzazione della cassetta degli attrezzi della democrazia elettronica.

È infatti conciliando gli aspetti di informazione e relazione personalizzata della newsletter, con l'alta capacità di strutturazione dei momenti di discussione propria del metodo "Delphi", all'origine del progetto "Demos", che si è arrivati alla definizione dei quattro principali componenti del kit dell'e-democracy, relazione, sondaggio, consulenza e dibattito, riassunti a loro volta nelle seguenti formule: Partecipa.base, Partecipa.poll, Partecipa.ask e Partecipa.forum.

Partecipa.base, ossia informazioni tematiche e personalizzate, inviate e con newsletter gestite dalle Amministrazioni o dalle associazioni, a tutti i cittadini che ne faranno richiesta on line.

Partecipa.poll, ovvero la possibilità, tuttora allo studio, di ancorare alle informazioni personalizzate, e alle altre forme di discussione, sondaggi che permettano di testare umori e preferenze, ma a partire da un loro utilizzo critico e consapevole, secondo orientamenti profondamente diversi da quelli che, a torto, li hanno esaltati negli ultimi anni come (decisamente improbabili) strumenti di democrazia diretta.

Partecipa.ask, un'ulteriore potenziamento degli aspetti di relazione, che ci cercherà di promuovere con servizi di consulenza rivolti a tutti i cittadini interessati che ne faranno richiesta e, in seconda battuta, pubblicati on line in un elenco delle FAQ, a disposizione di tutti i navigatori.

Partecipa.forum, infine, per promuovere vere e proprie discussioni collettive su argomenti di pubblico interesse, strutturandole in modo tale da poterne ricavare esiti effettivamente utili per i decisori istituzionali, ed aumentare così l'influenza dei cittadini, delle categorie e delle associazioni sulle politiche pubbliche locali. Quattro momenti di potenziamento degli aspetti di informazione, condivisione, relazione e confronto che non vanno considerati come avulsi e separati, perché è proprio dalla loro combinazione che ci si aspettano i più positivi ritorni in termini di potenziamento della partecipazione digitale e sensibilizzazione ad un maggiore coinvolgimento nella vita pubblica, sia on che off line.

Questi gli obiettivi che presto si cominceranno a perseguire concretamente, con il rilascio del kit in modalità sperimentale alle Amministrazioni partner che lo sperimenteranno, a partire dal mese di giugno. terminate infatti le specifiche tecniche, restano da definire i modelli di partecipazione e le regole di processo da contemplare nella versione definitiva del pacchetto, uno dei temi sui quali le Amministrazioni e le associazioni del terzo settore coinvolte nel progetto sono maggiormente impegnate in queste settimane, come emerso anche dall'ultimo appuntamento di confronto e condivisione svoltosi il 6 aprile a Bologna.